

PROVIDER: ISTITUTO AUXOLOGICO ITALIANO
ID: 133 –

P R O G R A M M A

Titolo: Conoscenza e Gestione Condivisa del Paziente con Insufficienza Respiratoria e OSAS

Edizione n°: 1

Date di svolgimento: 13, 22 maggio 2026

Responsabile Scientifico: Dr.ssa Ilaria Tovaglieri

Sede di svolgimento evento: Sala Alberghetto, Auxologico Piancavallo, Strada L. Cadorna 90, Piancavallo (VCO)

Destinatari: Medico Chirurgo (interdisciplinare), Fisioterapista, Infermiere, Tecnico di neurofisiopatologia

Obiettivo Formativo: contenuti tecnico - professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultra-specialistica incluse le malattie rare e la medicina di genere

Area Formativa: OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI

Numero crediti assegnati: 6.5

Razionale

I disturbi respiratori sonno correlati (DRSC) rappresentano un fattore rilevante nella storia naturale di molte patologie pneumologiche (BPCO, asma, interstiziopatie), come d'altra parte un numero significativo di patologie non strettamente pneumologiche (obesità, malattie neuromuscolari) ha come possibile evoluzione la comparsa di DRSC e d'insufficienza respiratoria cronica (IRC).

L'obiettivo del corso è quello di fornire a medici, infermieri, fisioterapisti e TNFP delle UO dell'Istituto, le conoscenze e gli strumenti necessari nella gestione del paziente con DRSC ed insufficienza respiratoria, quindi in trattamento ventilatorio e/o in ossigenoterapia.

Il corso è quindi rivolto contemporaneamente a differenti figure professionali, per sottolineare l'importanza dell'integrazione delle stesse, al fine del raggiungimento di conoscenze e modalità operative condivise.

PRIMA GIORNATA: 13 MAGGIO 2026

Orario	Metodologia d'insegnamento	Titolo	Nominativo Docente/Sostituto
13.50-14.00	Registrazione dei partecipanti		
14.00 -14.30	Serie di relazioni su tema preordinato	DRSC e OSAS	I Tovaglieri / P Fanari
14.30-15.00	Serie di relazioni su tema preordinato	Obesità e ipoventilazione notturna	I Tovaglieri / P Fanari
15.00 - 15.15	Confronto/Dibattito	Argomenti delle relazioni	I Tovaglieri / P Fanari / M Cornacchia / E Poiana / L Zonca
15.15 -15.45	Serie di relazioni su tema preordinato	Diagnosi strumentale DRSC	M Cornacchia / P Fanari
15.45 -16.15	Serie di relazioni su tema preordinato	Ruolo della saturimetria notturna	I Tovaglieri / M Cornacchia
16.15-16.45	Confronto/Dibattito	Argomenti delle relazioni	I Tovaglieri / P Fanari / M Cornacchia / E Poiana / L Zonca

SECONDA GIORNATA: 22 MAGGIO 2026

Orario	Metodologia d'insegnamento	Titolo	Nominativo Docente/Sostituto
14.00 -14.45	Serie di relazioni su tema preordinato	Ventiloterapia nei DRSC	I Tovaglieri / P Fanari
14.45 -15.15	Serie di relazioni su tema preordinato	Gestione condivisa del paziente ventilato e con insufficienza respiratoria	I Tovaglieri / P Fanari
15.15 - 15.30	Confronto/Dibattito	Argomenti delle relazioni specificare	I Tovaglieri / P Fanari / M Cornacchia / E Poiana / L Zonca
15.30 -16.00	Serie di relazioni su tema preordinato	Adattamento alla ventilo-terapia	E Poiana / L Zonca
16.00-16.30	Serie di relazioni su tema preordinato	Gestione maschere e circuiti	E Poiana / L Zonca
16.30-16.45	Valutazione/Apprendimento	Questionario a risposta multipla	Responsabile Scientifico

RESPONSABILE SCIENTIFICO E FACULTY:

Nome e Cognome	Professione	Disciplina	Ente appartenenza / libera professione	Descrizione ruolo e attività professionale
Ilaria Tovaglieri	Medico Chirurgo	Pneumologo	Istituto Auxologico	Medico Chirurgo
Emanuela Poiana	Infermiere	Infermiere	Istituto Auxologico	Riabilitazione e pneumologia
Lucia Zonca	Infermiere	Infermiere	Istituto Auxologico	Riabilitazione e pneumologia
Paolo Fanari	Medico Chirurgo	Pneumologo	Istituto Auxologico	Pneumologo
Mauro Cornacchia	Medico Chirurgo	Pneumologo	Istituto Auxologico	Pneumologo

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accredimento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;

LEGENDA PER IL RESPONSABILE SCIENTIFICO DURANTE LA COMPILAZIONE DEL PROGRAMMA

NOTA: gli orari indicati per registrazione, pause e valutazione dell'apprendimento non rientrano nel calcolo dei crediti erogabili

(1) Legenda:

- **Relazioni frontali:**
Serie di relazioni su tema preordinato: metodo didattico consistente nella presentazione formale di nozioni ad un uditorio anche ampio, da parte di un docente.
- **Discussione**
Confronto/Dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde")
- **Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti**
Il relatore svolge un'attività pratica che prevede un'osservazione da parte dei discenti.
- **Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria "I"**
Discussione di casi: presentazione ad un gruppo di un caso emblematico, preferibilmente complesso sul quale viene intavolata una discussione, senza specifico mandato di trovare una soluzione al problema, ma con l'obiettivo di confrontare posizioni anche diverse di fronte ad una situazione reale o realistica. Possono partecipare alla discussione di casi anche professionalità diverse.
- **Lavoro a piccoli gruppi su argomenti specifici e/o casi clinici "I"**
Lavoro in piccolo gruppo: ogni situazione in cui l'insieme dei partecipanti ad un'iniziativa formativa (il corso, la classe) si suddivide in sottoinsiemi meno numerosi. Il lavoro di gruppo comporta la suddivisione dei partecipanti in gruppi di dimensioni ridotte, operanti in autonomia, cui è assegnato un compito, il "mandato", da svolgere in un tempo determinato, per presentarne successivamente le conclusioni in sessione plenaria. Permette di lavorare con materiale didattico non solo in termini di conoscenze ma anche di atteggiamenti. I partecipanti sono più propensi a scambiare i propri pensieri. Generalmente la sessione è strutturata con l'aiuto di esercizi specifici come temi di discussione o interviste a pazienti
- **Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche "I"**
Esperienza che prevede l'impegno individuale di ciascun partecipante finalizzato ad acquisire abilità nelle quali la componente di "manualità" è prevalente su quella cognitiva tanto da richiedere una personale esercitazione ripetitiva per apprenderla bene. Rientrano in questa tipologia, ad esempio, le manovre semeiologiche o le pratiche riabilitative o l'uso di uno strumentario complesso. Anche apprendere metodi e procedure rientrano nel concetto di attività pratiche, non solo quelle manuali".
- **Role-playing "I"**
Particolare tipo di esercitazione che richiede ad alcuni partecipanti di svolgere, per un tempo limitato, il ruolo di attori in interazione tra loro, mentre altri partecipanti fungono da osservatori dei contenuti e dei processi che la rappresentazione manifesta. Consente un'esplicitazione ed un'analisi dei vissuti, delle dinamiche interpersonali, delle modalità di esercizio di specifici ruoli e, più in generale, dei processi di comunicazione agiti nel contesto rappresentato

Agenas riconosce 0,3 crediti aggiuntivi per ogni ora di utilizzo della modalità di formazione INTERATTIVA (indicata con "I" nella legenda) nel caso in cui l'aula sia al di sotto di 25 partecipanti.